



ORTO BOTANICO

Catania - 26. Nov 1911

Egregio Collega

Da molto tempo vagheggio l'idea di pubblicare un lavoro sulla flora della botanica nella Sicilia orientale. Non si tratterebbe di un lavoro fondamentale, ma soltanto di un contributo. Non so se la cosa meriti di essere presa in considerazione e perciò mi permetto di rivolgermi a Lei per un consiglio.

Inanzi tutto vorrei pubblicare alcune memorie manoscritte di botanica della Società accademica Etnea, la quale fiorì nel fine del 1700: tuttavia si parecchie memorie sulla flora dell'Etna, in cui per spingere detta flora si fa intervenire l'azione del flegista, e ciò in omaggio alla Dea Dominante, in quell'epoca su tale ipotetico corpo. Potrei molto letteralmente di botanica naturalista e naturalista, la flora, nella quale la botanica è o direttamente o indirettamente trattata, in specie dal punto di vista farmaceutico. Ritardi per questo una alcune lettere di Bracciaro.

Una par' de Membrane alcuni erbari: uno N. 1000^o
e una raccolta del Cuperi (Florus siccas plantarum
autographus) Cretan' N. un carticajo epin' N. grande
in cattivo stato.

Altri erbari ho trovati N. 1000^o per la Sicilia appartenenti
a persona del secolo passato, una tutt'ora vivente.

Uno di questi erbari e molto grande, comprendendo forse
2 mila più esemplari.

Infine pochi giorni fa ho ricevuto, in esame un volume
manoscritto N. un fascicolo N. 1000^o ^{francesi. P. 1000^o} ^{di quale}, non so se sia

quello di Giuseppe (G. Francesco?) di qua cui ella allude

nella sua storia della botanica italiana. Ricordo non so

che volon non avere il volume ho pensato bene &

scrivere a lei, colla preghiera N. indicarmi se valga la pena

pubblicarlo integralmente.

Vorrebbe adunque usarmi la cortesia N. darmi qualche

giudizio su tutto questo mio progetto storico-botanico?

Ch'io sarei gratissimo.

Il lavoro e pronto purchi ho già copiato tutti i

manoscritti, mi resta a scripare le piante del Cuperi

nota delle quali sono determinati ^{con nomi} i greci!

Io non mi all'esso del collaborare con lei qualora ella
non disdegnasse il mio intervento, e l'unione del mio
nome al suo.

Ma oltre a un ricambio di impresio ^{autocritica} e di parimenti
mi offro

Leo Buccioli nel luogo

P.S. Quando avra' letto il foglio il volume della
sua rivista rimandarmelo perche' non accada
o ^{per errore} venga ~~perduto~~